

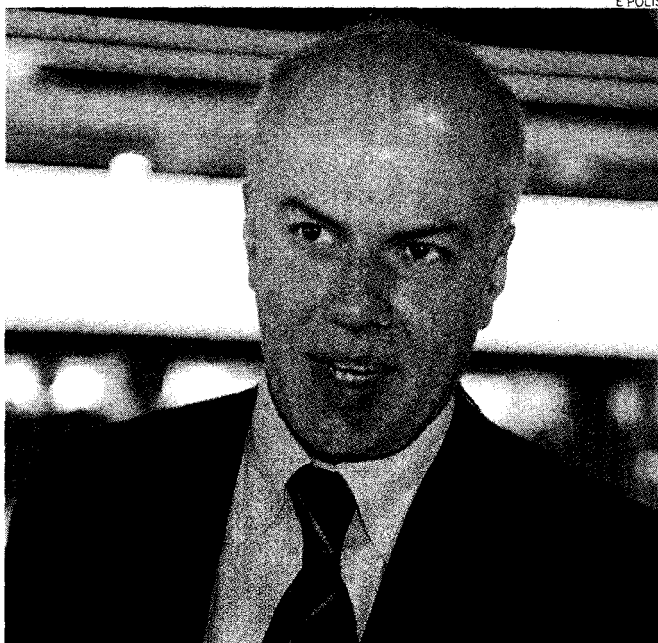
Ecologisti. Le associazioni, Italia Nostra e Legambiente in testa, avanzano proposte

Il decalogo degli ambientalisti: «Un'area a basse emissioni»

◊ Rivincita dell'ex assessore Croci: minimizzare è incoerente con quanto fatto

Dieci proposte per combattere l'inquinamento che incombe su Milano da inizio gennaio. Le hanno messe in campo le associazioni ambientaliste, Italia Nostra e Legambiente in testa, insieme all'ex assessore alla Mobilità Edoardo Croci, papà di Ecopass, che si prende una sorta di rivincita dopo il "fine rapporto" con il Comune.

LE PROPOSTE, prima di tutto. Anche perché, come ha spiegato Luca Carra di Italia Nostra, di smog «si muore»: «L'impatto è molto sottovalutato ma secondo uno studio la mortalità per inquinamento a breve termine a Milano è di 140-150 morti l'anno, dato che va moltiplicato per 5 o 7 per quella a lungo termine. Arriviamo così a mille morti l'anno». I possibili provvedimenti partono con l'estensione di Ecopass a tutti i mezzi che



► L'ex assessore Edoardo Croci

accedono ai Bastioni, la creazione di una Low Emission Zone in tutta la Provincia - proposta sostenuta anche da Croci -, il depennamento dall'agenda del tunnel Linate-Rho, il potenziamento di piste ciclabili e mezzi pubblici, la riduzione da

14 a 12 ore giornaliere del riscaldamento negli immobili comunali. E, in caso di emergenza, le associazioni propongono il car pooling (almeno due persone a bordo) ai 67 varchi di Milano tra le 7 e 30 e le 9 e 30, il divieto di circolazione di giorno per i

mezzi pesanti in città e il blocco della circolazione il fine settimana con la validità del biglietto Atm estesa a 24 ore. Troppi allarmismi riguardo allo smog? Attacca Croci: «La minimizzazione del problema non è coerente con la politica che il Comune ha seguito in questi anni». La puntura di spillo alla Moratti: «Dire che le altre città stanno peggio non serve, visto che il problema è grave e ha conseguenze immediate. Serve che l'impegno ci sia», ha spiegato. Infatti, secondo Croci, «quest'anno è mancato un segnale, che mi sarebbe piaciuto fosse stato l'eliminazione delle deroghe all'Ecopass che lo indeboliscono, cosa che invece negli altri anni era stato dato». Poi Croci ha avanzato le sue proposte: blocco dei veicoli merci inquinanti, car pooling obbligatorio. E le targhe alterne proposte dalla Lega? Uno strumento «insufficiente, inefficace e costoso» per i cittadini, ribatte Croci. Serve, invece, procedere con il potenziamento di Ecopass. Attraverso l'estensione a ulteriori categorie di auto. ■■S.

